



# Parco Regionale Valle del Treja

## PIANO ANTINCENDIO BOSCHIVO 2016



Ufficio tecnico del Parco  
A cura di Valeria Gargini - Marcello Lorenzi

## Indice

Parco regionale Valle del Treja: il Piano antincendio boschivo.....	1
Il territorio e le sue caratteristiche.....	1
Aree di particolare interesse.....	2
Gli incendi nel Parco regionale Valle del Treja dal 1998 al 2015.....	3
Gli incendi avvenuti nel Parco e zone adiacenti nel 2015.....	5
Piano antincendio boschivo 2016	
Previsione.....	6
Prevenzione.....	6
Lotta attiva	
Servizio di avvistamento.....	6
Intervento.....	7
Risorse disponibili.....	8
Scheda dotazioni A.I.B.....	10
Previsione di spesa.....	13
Allegati.....	14

## **Parco regionale Valle del Treja: il Piano antincendio boschivo**

Il patrimonio forestale costituisce una fondamentale risorsa dal punto di vista ambientale e ogni forma di azione utile per la sua tutela e salvaguardia deve essere attuata. In questo quadro, particolare importanza riveste la lotta agli incendi boschivi, individuati, a livello regionale, tra le principali cause di degrado. Per contenerli, azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva devono essere attuate dagli enti competenti. Il Piano Antincendio Boschivo del Parco regionale Valle del Treja è lo strumento di pianificazione di tali azioni all'interno dell'area protetta. Esso è impostato rispettando le indicazioni dettate dalla legislazione di riferimento, e, in particolare, dalla Legge 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" che, attualmente, rappresenta la legge fondamentale in materia, e dalle Linee guida di cui al D.M. 20/12/2001, adattando le scelte pianificatorie, programmatiche e organizzative di carattere generale alle specificità del territorio.

## **Il territorio e le sue caratteristiche**

Il Parco Regionale Valle del Treja, istituito nel 1982, interessa un territorio di circa 650 ettari situato nel medio tratto del fiume Treja, affluente di destra del Tevere. Ricade nei comuni di Mazzano Romano e Calcata, rispettivamente provincia di Roma e provincia di Viterbo.

Il territorio del Parco è fortemente caratterizzato dal paesaggio delle forre, pareti verticali scavate nelle rocce vulcaniche dalle acque del fiume, circondate da rilievi collinari coltivati a seminativi, orti, vigneti, uliveti e nocciolati. Il corso del fiume, nei punti di maggiore consistenza delle rocce in cui è scavato l'alveo, è interrotto da cascate grandi e piccole, tra cui spiccano quelle di Montegelato, in corrispondenza delle quali sorge un antico mulino ad acqua. L'area per oltre la metà è coperta da boschi, in gran parte di proprietà pubblica. La comunità vegetale più comune è quella dei boschi misti di querce, in prevalenza cerro e roverella, insieme ad acero, carpino e nocciolo. Lungo il corso d'acqua prevalgono le specie igrofile, quali salici, pioppi e ontani, mentre sul bordo delle forre dominano le specie più termofile, come lecci e bagolari.

Nel "cuore" del Parco è presente una importante area archeologica. I più antichi reperti archeologici trovati nella zona risalgono all'età del bronzo (1440-1200 a.C.). La grande estensione delle numerose necropoli (dal IX-VIII secolo a.C. fino al IV-III secolo a.C.) attesta la presenza di un centro di rilevante importanza e grandezza, il cui nucleo più antico è stato individuato ai piedi della collina di Narce. I numerosi reperti rinvenuti nelle necropoli sparse in tutto il territorio del Parco e nelle sue immediate vicinanze testimoniano una grande e antica vivacità culturale. Attualmente gran parte degli oggetti recuperati nelle numerose campagne di scavo condotte tra la fine dell'800 ed i primi decenni del secolo scorso sono esposti al Museo Archeologico di Civita Castellana e al Museo Nazionale di Villa Giulia, a Roma. Ancora oggi nel Parco è possibile ammirare i resti di numerose tombe, delle vie di comunicazione, dei cunicoli costruiti a scopo idraulico e di fortificazioni erette a difesa dell'antica città di Civita Castellana, famosa per essere stata, in epoca preromana, la capitale della popolazione dei Falisci. Ai piedi dell'altura di Monte Li Santi, a pochi metri dalla sponda destra del Treja, sono visibili i resti di un antico edificio monumentale adibito probabilmente al culto della fertilità femminile.

All'interno dei confini del Parco ricadono i centri storici di origine medievale di Mazzano Romano e Calcata. Nel complesso è ragionevole ritenere in rapporto diretto con l'area protetta gli abitanti dei due comuni che al 30 settembre 2012 risultavano 4063, 3139 di Mazzano Romano e 924 di Calcata.

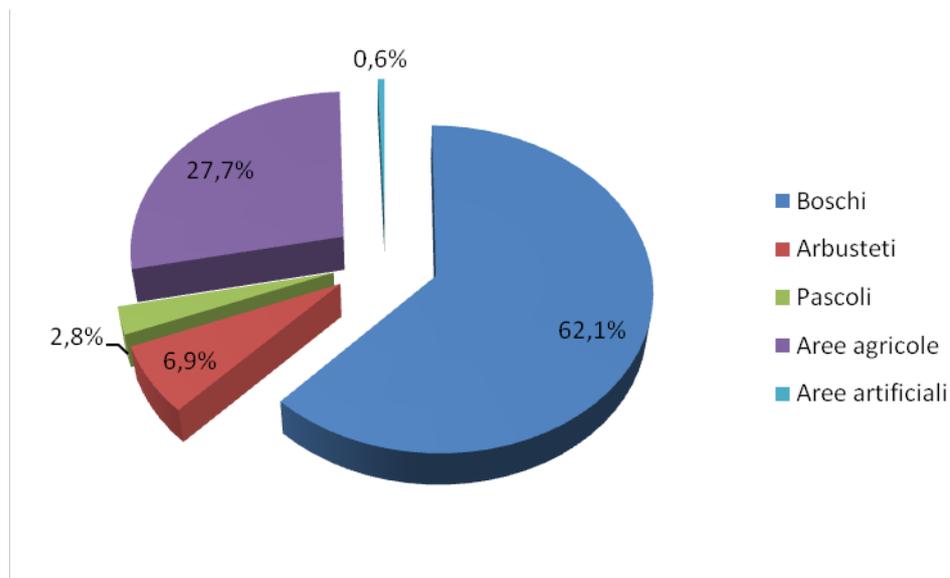


Figura 1 Distribuzione della categorie di uso del suolo nel Parco Valle del Treja

### Are di particolare interesse

Il territorio del Parco si estende su parte del sistema delle forre del Treja, che, complessivamente, è riconosciuto come area di elevato interesse paesaggistico e naturalistico. La vegetazione forestale che riveste le gole è caratterizzata da un'elevata diversità specifica, scendendo nelle forre si osservano infatti in pochi metri sensibili variazioni dei parametri ambientali che condizionano la presenza di una specie piuttosto che un'altra. La difficoltà di accesso e il conseguente limitato sfruttamento ha favorito lo sviluppo di comunità vegetali ben strutturate, caratterizzate da un contingente floristico piuttosto integro. Complessivamente tutto il sistema delle forre incluso nel Parco Valle del Treja è individuato come area di particolare interesse.

## Gli incendi nel Parco regionale Valle del Treja dal 1998 al 2015

Tra il 1998 e il 2015, su una superficie complessiva di circa 6.000 ha<sup>1</sup>, il personale di vigilanza del Parco è intervenuto su 94 tra incendi e focolai di incendio, con una media pari a 5,2 eventi l'anno. Nel periodo considerato, escludendo gli anni tra il 2002 e il 2004 per i quali non è disponibile il dato, la superficie complessiva percorsa dal fuoco è stata di 197 ha, con una superficie media annua percorsa dal fuoco di 13,1 ha e superficie media per incendio pari a 2,4 ha. I valori medi nascondono in realtà un'elevata variabilità tra un anno e l'altro: il 2004 è stato l'anno in cui si è verificato il maggiore numero di eventi di incendio (14), mentre nel 2000, nel 2014 e nel 2015 non ne è accaduto nessuno. L'anno in cui il fenomeno è stato sensibilmente più intenso è stato il 2007, con 10 incendi che hanno interessato una superficie complessiva di oltre 100 ettari. Nel periodo considerato, non si osserva una chiara tendenza del fenomeno, che complessivamente appare stabile, avendo avuto una tendenza all'incremento nel primo decennio e una tendenza sensibilmente opposta negli anni successivi.

Nella tabella e nei grafici seguenti sono riportati i dati principali relativi alla serie storica analizzata. L'analisi completa della distribuzione, frequenza e caratteristiche degli eventi di incendio avvenuti nella serie storica è consultabile nel Piano antincendio boschivo del Parco Valle del Treja 2013.

**Tabella 1 Superficie e numero di incendi verificatisi dal 1998 al 2015**

Anno	Numero incendi	Superficie totale (ha)	Superficie media per incendio
1998	1	1	2
1999	2	10,10	5,05
2000	0	0	
2001	9	26,00	2,9
2002	4	N.D. <sup>2</sup>	N.D.
2003	6	N.D.	N.D.
2004	14	N.D.	N.D.
2005	8	8,50	1,1
2006	4	6,78	1,7
2007	10	101,11	10,1
2008	8	7,60	0,95
2009	3	0,83	0,28
2010	7	8,21	1,17
2011	5	5,30	1,06
2012	8	14,12	1,77
2013	4	7,29	1,82
2014	0	0	
2015	0	0	
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>196,85</b>	<b>2,45</b>

<sup>1</sup> Superficie stimata sulla base della distribuzione geografica degli eventi di incendio su cui è intervenuto il personale di vigilanza del Parco dall'anno della sua istituzione. L'azione dei guardiaparco, per evidenti motivi di prevenzione e di integrazione e ausilio alle amministrazioni comunali, non si limita al solo territorio dell'area protetta, ma si estende oltre i confini del Parco per un raggio di circa 2 km.

<sup>2</sup> Dato non disponibile.

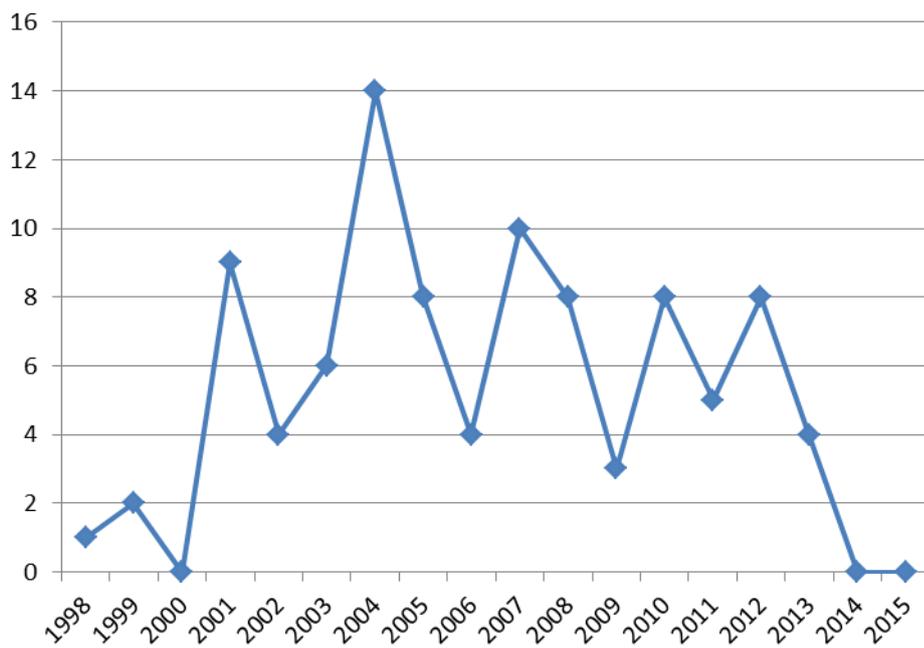


Figura 1 Andamento nel tempo per numero di incendi dal 1998 al 2015

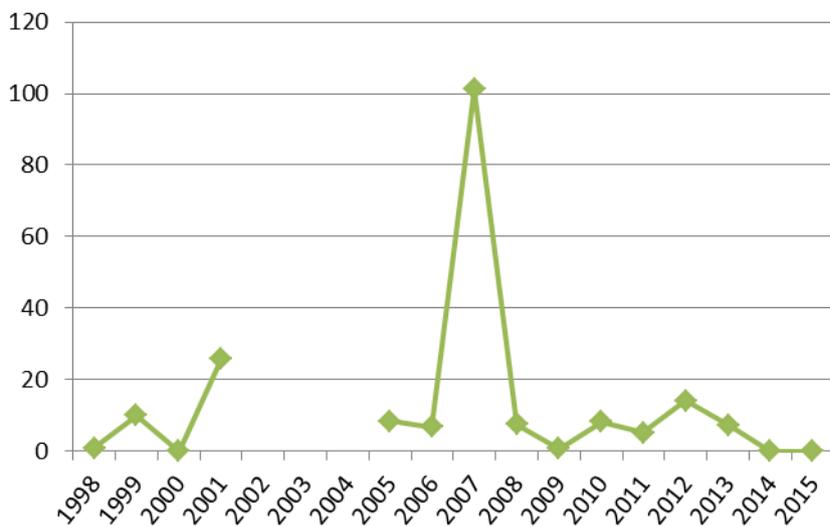


Figura 2 Andamento della superficie totale percorsa dal fuoco in ettari (1998-2015), per gli anni 2002, 2003 e 2004 il dato non è disponibile

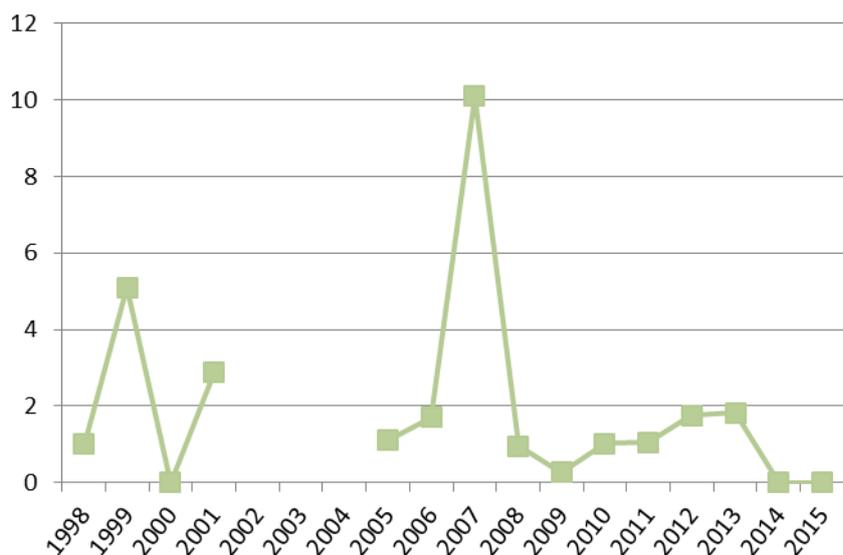


Figura 3 Andamento del valore di superficie media per incendio in ettari (1998-2014), per gli anni 2002, 2003 e 2004 il dato non è disponibile

### Gli incendi avvenuti nel parco e zone adiacenti nel 2015

Nel 2015, per il secondo anno consecutivo, non si è verificato alcun incendio significativo nell'area del parco e zone limitrofe. Nel 2014, l'assenza di incendi era in linea con l'andamento regionale, in quanto le temperature al di sotto della media climatica e le precipitazioni significativamente più abbondanti che hanno caratterizzato la stagione estiva 2014, avevano determinato condizioni sfavorevoli alla propagazione e diffusione degli incendi. Nell'estate del 2015, invece, le elevate temperature raggiunte hanno favorito gli incendi a livello regionale e nel Lazio si è registrato un incremento degli incendi rispetto alla media calcolata per l'ultimo quinquennio. Nel Parco, la capacità di intervento tempestivo ha consentito di contenere rapidamente i pochi focolai di incendio che si sono sviluppati.

## **Piano antincendio boschivo 2016**

### **Previsione**

Con il “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, periodo 2011-2014” il territorio regionale è stata suddiviso in zone secondo il livello di rischio di incendio boschivo, valutato sulla base di cinque indici combinati (indice di pericolosità, indice di rischio potenziale, indice di rischio reale, valore ecologico, rischio climatico). Sulla base di tale zonizzazione il comune di Mazzano Romano è stato incluso nella classe “Rischio Alto” (indice di rischio complessivo = 4,30), mentre il comune di Calcata in classe “Rischio Medio” (IRC = 3,86), le differenze nella classificazione sono giustificate da un più elevato valore dell’indice di rischio reale, basato sul numero di incendi occorsi nel quinquennio precedente, per il territorio mazzanese.

Le particolari caratteristiche del territorio del Parco, con le ampie superfici a bosco che si estendono in zone fortemente accidentate, rendono particolarmente vulnerabile l’ambiente e necessaria la pianificazione di un’intensa attività di prevenzione antincendio estesa su tutto l’area. A tale scopo il Parco predispone attività sia di informazione della popolazione sul rischio di incendio boschivo che di lotta attiva agli incendi così come previsto dal presente piano.

### **Prevenzione**

Sono prodotti e distribuiti pieghevoli e locandine per informare e sensibilizzare la popolazione locale e i visitatori sul rischio di incendio boschivo, sulle buone norme di comportamento da tenere per contrastarlo e sulle azioni da intraprendere nel caso si avvisti o si sia in presenza di un incendio. Bene in evidenza sono riportati i numeri di telefono da contattare in caso di incendio in modo da garantire un rapido intervento.

## **Lotta attiva agli incendi boschivi**

### ***Servizio di avvistamento***

Per la stagione 2016, il servizio di avvistamento incendi ad opera del personale del Parco si svolgerà nel periodo individuato dalla Regione come a rischio di incendio boschivo (preliminarmente 15 giugno – 30 settembre) e nelle giornate di allerta (tutti i fine settimana nonché i festivi non domenicali dall’inizio di maggio a fine ottobre). Tale periodo, come evidenziato dall’analisi dei dati della serie storica, coincide con il periodo di maggior attenzione per questo territorio. Il servizio sarà svolto nelle modalità di avvistamento da terra fisso. In località L’Agnese, nel comune di Mazzano Romano, e Pizzopiede, nel comune di Calcata, sono state installate due torrette di avvistamento che consentono il controllo del territorio del Parco e di un’ampia porzione dei Comuni consorziati. Il servizio di avvistamento sarà organizzato con pattuglie di almeno due persone, per una copertura oraria di 13 ore giornaliere, divise in due turni (7.00-14.00 e 14.00-20.00). La pattuglia si dovrà occupare dell’avvistamento e, se possibile, del primo intervento e, in caso di necessità, dell’allerta coinvolgendo gli organismi preposti.



Foto 1. Torretta di avvistamento in località L'Agnese, Mazzano Romano

### *Intervento*

Appena avvistato l'incendio gli operatori si recheranno sul posto dove effettueranno il primo intervento e, in caso di necessità, la chiamata agli organismi preposti. Dovranno essere comunicate: l'esatta collocazione topografica del luogo interessato, il modello di combustibile, la forza del vento, la pendenza del terreno, il comportamento del fronte della fiamma, la stima dell'altezza della fiamma, la stima della velocità di avanzamento. La pattuglia informerà anche se ritiene possibile fare il primo attacco e le fasi del suo eventuale svolgimento. Per il primo intervento le pattuglie disporranno di attrezzi manuali per l'attacco diretto e tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme. Le pattuglie, dopo ogni intervento, compileranno la scheda apposita di rilevamento allegata in copia al presente piano e rileveranno la superficie percorsa dal fuoco mediante GPS. A fine stagione le schede compilate e la carta delle aree percorse da incendi saranno trasmesse ai Comuni di competenza per gli adempimenti di legge.

A causa delle mediocri condizioni dell'unico veicolo di proprietà del Parco idoneo al trasporto del modulo antincendio, non è possibile al momento garantire la continuità del servizio di intervento attivo sugli incendi per tutta la stagione estiva. L'attività sarà effettuata solo se sarà a disposizione un veicolo idoneo in piena efficienza.

## Risorse disponibili

### *Mezzi di proprietà del Consorzio:*

N.1 Panda 4x4 anno immatricolazione 2005, targa CY 102 YE

N.1 Mitsubishi L200 anno immatricolazione 2006 targa CY738RD dotato di modulo AIB con serbatoio da 400 Lt. Il mezzo è usurato e potrebbe non essere in condizioni di efficienza per tutta la durata della stagione

### *Attrezzature:*

N. 2 Torrette avvistamento

N. 1 Impianto Base Radio Rice-Trasmittente + n. 4 radio portatili.

N. 1 Motosega

N. 1 Decespugliatore

N. 2 Binocoli

N. 1 Apparato GPS per rilievi georeferenziati dei terreni percorsi dal fuoco

N. 4 Flabelli

N. 2 Rastri

N. 1 Badile

N. 1 Roncola

N. 1 Cassetta di soccorso

Ogni operatore guardiaparco è in possesso di una dotazione di protezione personale, composta dai seguenti indumenti e attrezzature:

a – casco protettivo con visiera

b – maschera antifumo

c – completo intimo ignifugo corredato da mephisto

d – guanti di sicurezza

e – calzature per antincendio boschivo

f – tuta di protezione

g - cinturone

### *Elenco operatori disponibili*

Responsabile e coordinatore del servizio **Lorenzi Marcello telefono 320 4363126**

Guardiaparco **Brancaleoni Maura**

Guardiaparco **Felici Piero**

Guardiaparco **Mauro Amedeo**

Guardiaparco **Pandolfi Fabiola**

Guardiaparco **Sciacca Elena**

Guardiaparco **Sestili Silvano**

Guardiaparco **Villò Matteo Fulvio**

Telefono di servizio: **3333273640**

### *Mezzi a disposizione dei comuni consorziati*

Mezzi e attrezzature a disposizione del comune di Mazzano Romano

Il comune possiede un mezzo Pick-up, modello Mazda 2500 tdi, attrezzato con un modulo antincendio da 400 litri.

Mezzi e attrezzature a disposizione del comune di Calcata

Il comune possiede un autocarro Gasolone TS 28 RT 4 x 4 – motore Fiat 149 B 4.000 ad iniezione ciclo diesel cilindrata 1697 cc, attrezzato con un dispositivo, a motore tipo B&S 5MP corredato di pompa Comet Mp 40 da 40 LT/Min per l'erogazione e nebulizzazione di acqua ad alta pressione, completo di serbatoio da 400 litri, lancia mitra, avvolgi tubo con 50 metri di tubo del diametro 10x1740 atm.

Veicolo fuoristrada attrezzato con modulo antincendio del Gruppo Protezione Civile di Calcata.

### *Ubicazione delle bocche antincendio, vasche irrigue e piscine*

Punti approvvigionamento mezzi aerei

COMUNE	LOCALITA'	PROV.	COORDINATE UTM33	TIPO VELIVOLO
Trevignano	Lago	RM	0271598 467242	Canadair, Elicotteri
Monterosi	Lago	VT	0277262 4676424	Elicotteri
Nepi	Fontana salsa	VT	0283196 4674547	Elicotteri

Punti approvvigionamento mezzi a terra

COMUNE	LOCALITA'	PROV.	COORDINATE UTM33
Calcata	Centro storico	VT	0287054 4677255
Calcata	Centro urbano	VT	0287688 4677430
Calcata	Centro urbano	VT	0287640 4677618
Mazzano	Via per l'Agnese	RM	0285595 4676626
Mazzano	Via Romana	RM	0285455 4676731
Mazzano	Lavatoio	RM	0285493 4676094
Mazzano	Fiume Treja –Monte Gelato	RM	0283516 4673710
Mazzano	Fiume Treja –Strada Fonte Virgilio*	RM	0283427 4674533
Mazzano	Fiume Treja –Le Rote	RM	0286609 4676275

\* approvvigionamento mezzi leggeri (pick-up e moduli)

**NOME AREA PROTETTA: PARCO REGIONALE VALLE DEL TREJA**

**INDIRIZZO SEDE OPERATIVA A.I.B.: Piazza vittorio Emanuele II 01030  
Calcata (VT)**

**COMUNICAZIONE PER ATTIVITA' AIB [2016]**

RECAPITI TELEFONICI A.I.B.	Referente per l'Area Protetta:[nome, cognome, e-mail, tel]
Istruttore vigilanza Marcello Lorenzi	recapito cell: 3204363126 - lorenzi@parcotreja.it - ufficio 0761 587617
Telefono servizio guardiaparco	recapito cell: 3333273640
Impianto Radio Rice-Trasmittente:	nessuno

**QUALIFICA OPERATORI A.I.B. [2016]**

NUMERO OPERATORI A.I.B.	numero operatori totali: 8
Guardiaparco	numero Guardiaparco: 8
Altro [specificare sotto]	
[qualifica operatore AIB]	numero operatori:

**VISITE MEDICHE OPERATORI A.I.B. [2016]**

NUMERO OPERATORI A.I.B. che hanno svolto visite mediche	numero operatori totali: 0
Guardiaparco	numero Guardiaparco: 0
Altro (specificare):	
[qualifica operatore AIB]	numero operatori:
[qualifica operatore AIB]	numero operatori:
[qualifica operatore AIB]	numero operatori:

**FORMAZIONE OPERATORI A.I.B. [2016]**

NUMERO OPERATORI che hanno svolto attività formative AIB	numero operatori totali: 8
	Corsi di formazione varie edizioni ARP
[Tipo attività formativa, anno, durata, organizzazione]	2
	3

## AUTOMEZZI A.I.B. [2016]

NUMERO AUTOMEZZI A.I.B.	n° automezzi AIB: 1
TIPO AUTOMEZZI:	
tipo automezzo: Pick Up Mitsubishi attrezzato con modulo antincendio sul cassone con serbatoio di 600 lt. Condizioni di efficienza: appena sufficiente, necessaria sostituzione in tempi brevi Anno immatricolazione 2006	
tipo automezzo: Fiat panda 4X4 anno immatricolazione 2005. Supporto logistico attività AIB	

## DOTAZIONI SQUADRA A.I.B. [2016]

Motosega	numero: 1
Decespugliatore	numero: 1
Binocoli	numero: 2
Apparati ricetrasmittenti	numero: 5
GPS per rilievi delle aree percorse dal fuoco	numero: 1
Flabelli	numero: 4
Badile	numero: 4
Roncola	numero: 2
Cassetta di soccorso	numero: 1
Altro (specificare):	
Tutte le dotazione di cui sopra necessitano di rinnovo ed integrazione	

## DOTAZIONI PERSONALI OPERATORI A.I.B. [2016]

Casco protettivo con visiera	numero: 8
Maschera antifumo	numero: 8
Completo intimo ignifugo	numero: 8
Guanti di sicurezza	numero: 8
Calzature per antincendio boschivo	numero: 8
Tuta di protezione	numero: 8
Cinturone	numero: 8

Altro (specificare):	
Gli operatori guardiaparco dispongono dei DPI di cui ai punti sopra che però andrebbero rinnovati e sostituiti	numero:
	numero:
	numero:

## Previsione di spesa

I costi previsti per l'attuazione del servizio antincendio boschivo effettuato dal Parco Valle del Treja nel 2016 riguardano:

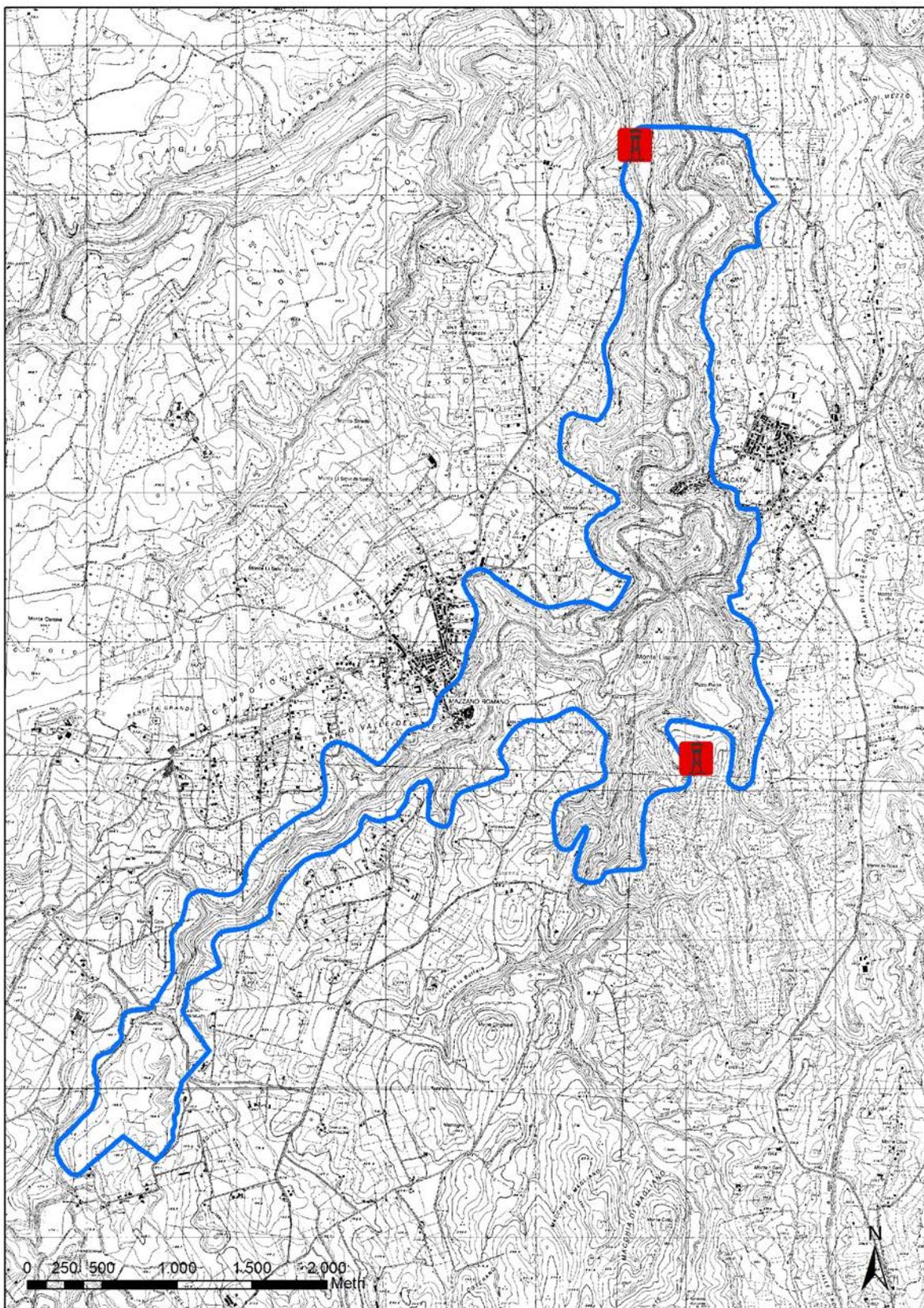
- Sostituzione autoveicolo idoneo al trasporto con modulo antincendio;
- Sostituzione degli elementi usurati e deteriorati delle dotazioni di squadra e personali A.I.B.;
- Spese per il carburante del veicolo in servizio;
- Manutenzione della rete sentieristica e di accesso al parco, con taglio periodico della vegetazione erbacea e arbustiva e rimozione del materiale infiammabile eventualmente presente.

<b>Materiali e mezzi</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Euro</b>	<b>Tot. euro</b>
Veicolo Pick-up	Acquisto nuovo mezzo idoneo al trasporto del modulo antincendio in sostituzione del veicolo attualmente in servizio	30.000,00	30.000,00
Dotazioni DPI	Sostituzione dotazione DPI del personale operante	3000,00	3.000,00
Carburante per servizio AIB		400,00 /mese	1.600,00
Pulizia e manutenzione silviculturale	Comprende le spese per la manutenzione dei percorsi interni e di accesso al parco	2.400,00	2.400,00
<b>Totale</b>			<b>37.000,00</b>

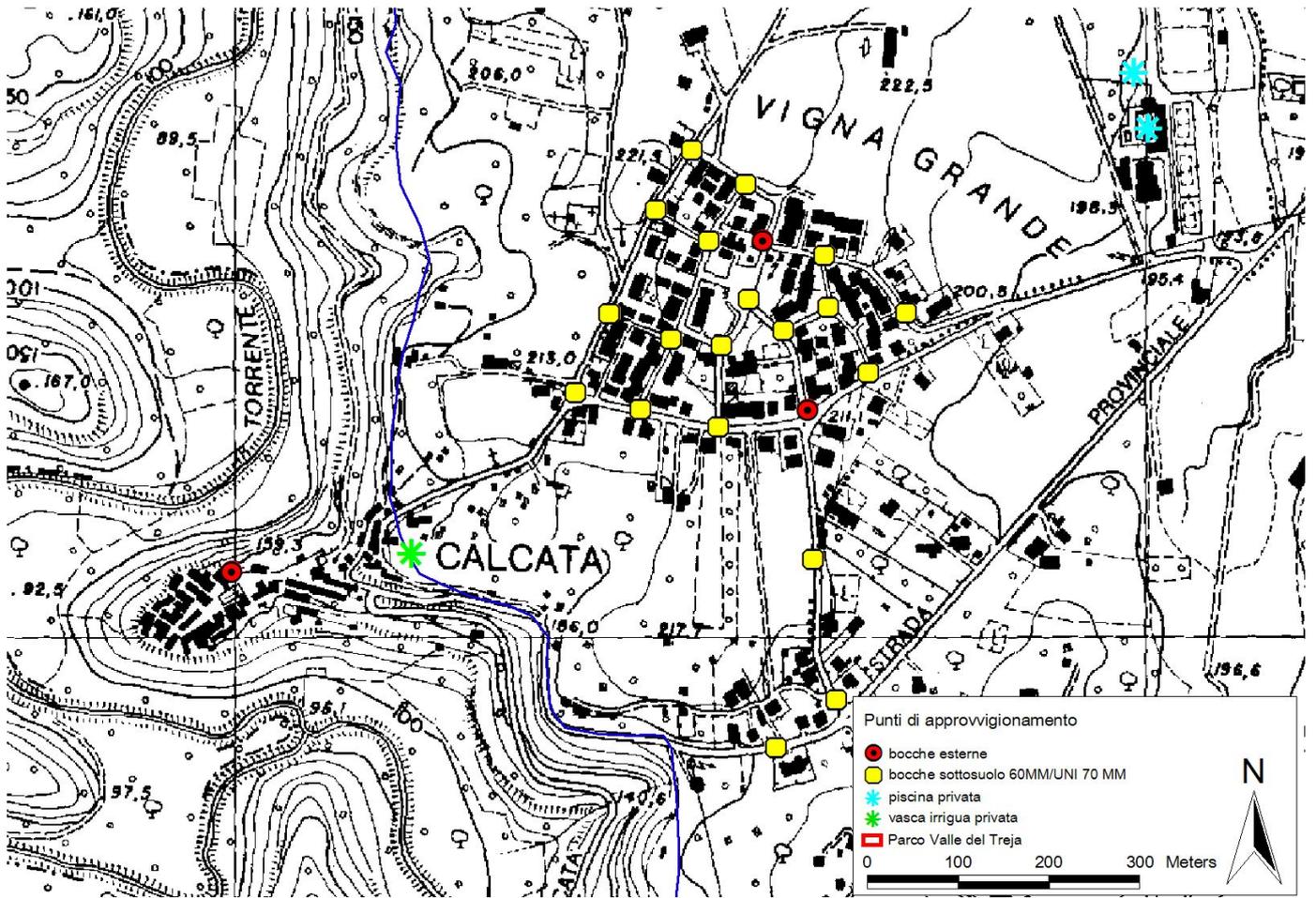
## Allegati

- Localizzazione torrette di avvistamento incendi
- Punti di approvvigionamento idrico nel centro abitato di Calcata
- Punti di approvvigionamento idrico nel centro abitato di Mazzano Romano
- Potenziali fonti di approvvigionamento idrico nel Parco
- Elenco numeri utili

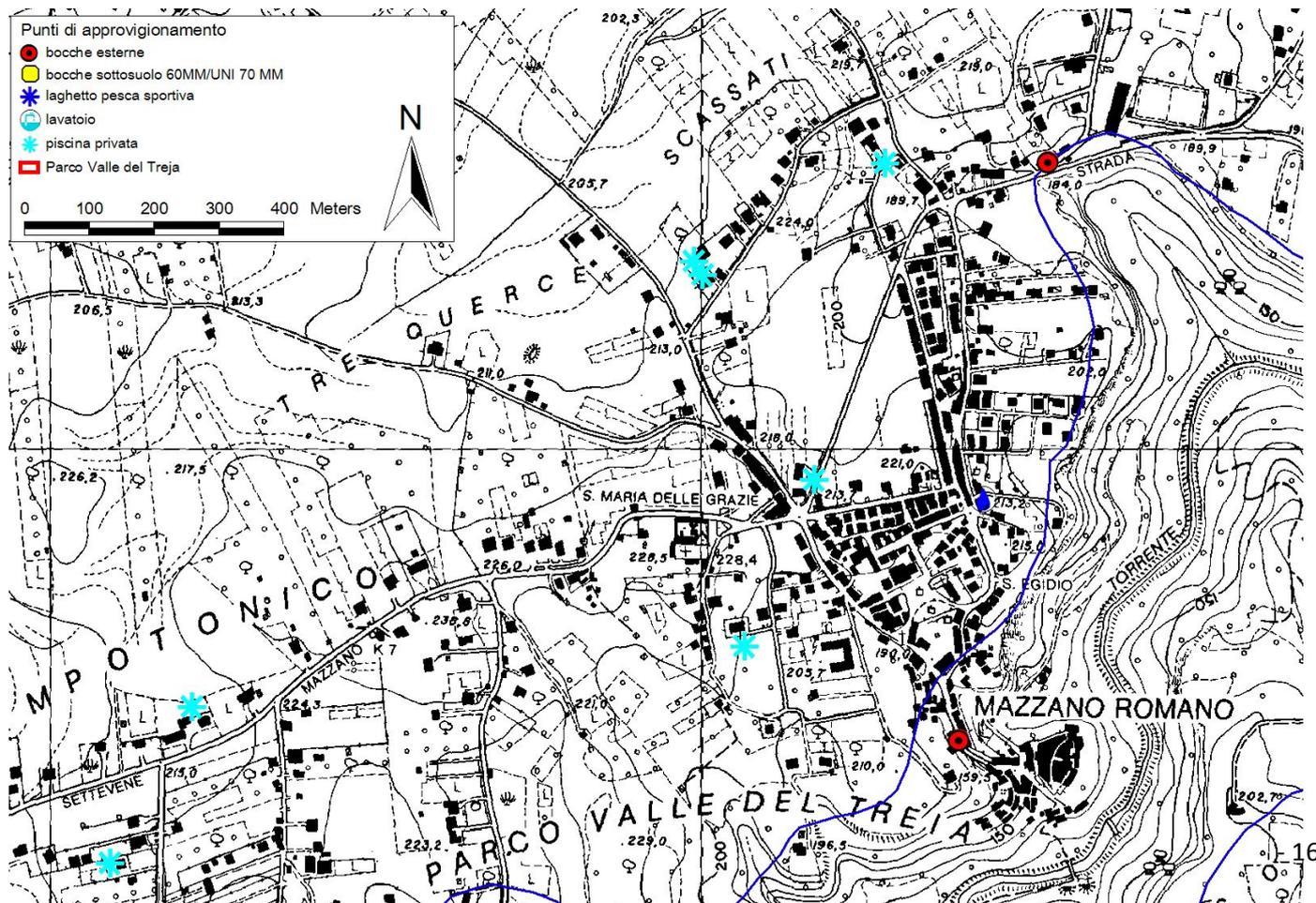
## Localizzazione torrette di avvistamento



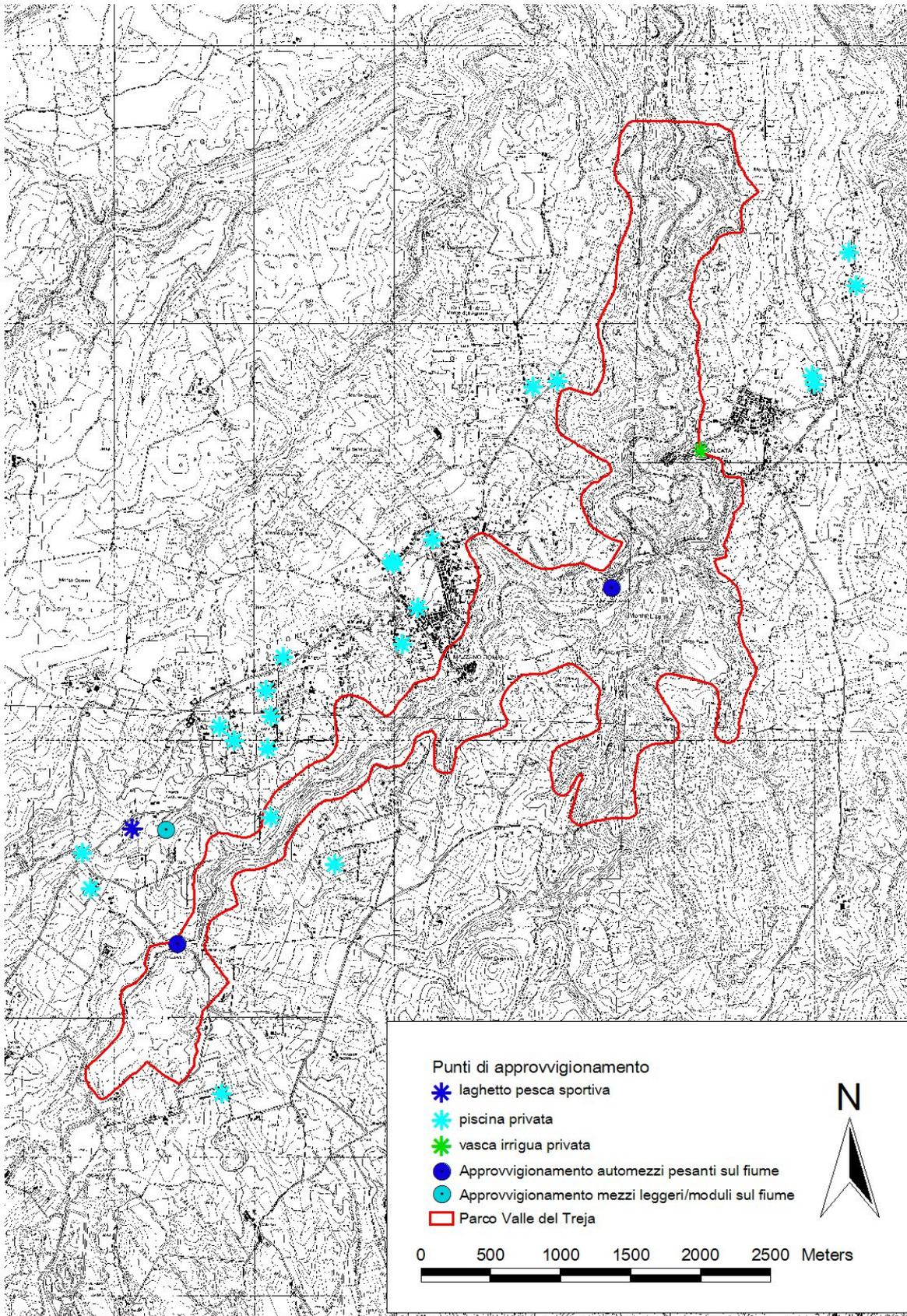
## Punti di approvvigionamento idrico nel centro abitato di Calcata



## Punti di approvvigionamento idrico nel centro abitato di Mazzano Romano



## Potenziali fonti di approvvigionamento idrico nel Parco



## NUMERI TELEFONICI UTILI

### ***CARABINIERI***

Pronto Intervento 112

Comando Stazione di Campagnano di Roma tel. 069041006- Fax 069041954

Comando Stazione di Faleria tel. 0761587012 – Fax0761587355

Comando Stazione di Nepi tel. 0761557003

### ***POLIZIA DI STATO***

Soccorso Pubblico 113

Commissariato Flaminio Nuovo tel. 063325811

Polizia Stradale di Stazione di Monterosi tel. 0761698065 o 0761699699

### ***CORPO FORESTALE***

Centralino Nazionale 1515

Stazione di Rignano Flaminio tel. 0761508562

Stazione di Civita Castellana tel.0761514396

### ***POLIZIA PROVINCIALE***

Dalle ore 8.00 alle 20.00 06/67665287 – 0667665290 – Fax 06/67665291

Dalle ore 20.00 alle 08.00 0667661 – Fax 0667665311

### ***VIGILI DEL FUOCO***

Centralino Nazionale 115

Stazione di Campagnano tel. 069044083

Stazione di Civita Castellana tel. 076153353

Gruppo volontari Protezione Civile tel. 03475798564

### ***ASL RIGNANO FLAMINIO***

Fax 0761508288

### ***ASL (VT) IGIENE PUBBLICA***

Fax 0761339732

Tel 0761339700

### ***EMERGENZE SANITARIE***

Centralino Nazionale 118

Croce Rossa Italiana tel. 065510

Pubblica assistenza Rignano Flaminio tel. 0761508652

Ambulanze tel. 16848048

Guardia Medica RM tel. 0658201030

Guardia Medica VT tel. 0761324221

Farmacia di Mazzano tel. 069049007

Farmacia Calcata tel. 0761587296

Ambulatorio Medico Mazzano tel. 069049979

### ***SOCCORSO STRADALE***

Centralino ACI 116

Europ Assistance tel. 803803  
Centro assistenza telefonica tel. 064477  
Automobile Club tel.800116

***SALA OPERATIVA REGIONALE PERMANENTE (SOUP)***

803555  
0651686407-08-10-11-12-13-15-16-19

***SALA OPERATIVE UNIFICATE PROVINCIALI***

Roma 800907087  
Viterbo 800907068

***RIFERIMENTI TELEFONICI C.O.I.***

*(CENTRI OPERATIVI INTERCOMUNALI)*

***Amm.ni comunali***

Calcata 0761587021  
Mazzano Romano 069049001  
Civita Castellana 07615901 Ref. P.C. 0761590202  
Castel S.Elia 0761556425  
Faleria 0761587031  
Nepi 0761559046  
Monterosi 0761699444  
Campagnano di Roma 069015601 Gruppo comunale di Prot. Civ. 069077296  
Rignano Flaminio gruppo comunale 0761597947  
Magliano Romano 069048005

***ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LOTTA AIB (LOCALI)***

Ass. Naz. P.C. Calcata 349 1306283  
Ass. Naz. Alpini gruppo P.C. Monterosi 0761646064 – 0761699296 – 3479504513  
Ass. Vol. P.C. Riano 06/9034961 - 069034000  
Ass. Vol. P.C. Anguillara Sabazia 069968832 –3332054302 – 3337184309 – 3486916162 – 3487482259  
Ass. Vol. P.C. Magliano Romano 0690478753  
Ass. Vol. Castelnuovo di Porto 0690169063 – 3282574901  
Ass. Vol. Rignano Flaminio 0761508650  
Gruppo Volontariato di Campagnano di Roma 069077296 – 069015601  
Gruppo Volontariato di Rignano Flaminio 0761597947

***PARCO REGIONALE VALLE DEL TREJA***

***UFFICI 0761 587617 fax 0761 588951***

***Cellulare di servizio guardiaparco 333 3273640***



# Parco Valle del Treja

Anno \_\_\_\_\_ Mese \_\_\_\_\_ Giorno \_\_\_\_\_

Ora inizio intervento \_\_\_\_\_ Ora Fine \_\_\_\_\_

Guardiaparco \_\_\_\_\_ Scheda intervento AIB n° \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Quota Altimetrica \_\_\_\_\_

Riferimenti catastali: Foglio n. \_\_\_\_\_ Particella/e n. \_\_\_\_\_

Coordinate UTM \_\_\_\_\_

Punti GPS \_\_\_\_\_

Superficie percorsa da incendio: ha \_\_\_\_\_

Abitati in zona   Presenza di ostacoli \_\_\_\_\_

Superficie stimata \_\_\_\_\_ Rilievo GPS SI  NO

Viabilità di accesso alla zona dell'incendio :

Strada  Pista (strada sterrata)  Sentiero  Nessuna

Descrizione zona dell'incendio:

Pianeggiante  Collinare  Fortemente accidentato  Forra

Pendenza: fino al 20%  dal 20 al 50%  oltre il 50%

Esposizione: N  Ne  E  Se  S  So  O  No

Vegetazione (copertura %): Coltivi..... Veg. erbacea.....

Cespuglietti..... Bosco ceduo..... Veg. rupestre.....

